

## Scheda del documento

**(dopo il 18 luglio 1521), Bellinzona**

*Locazione / Instrumentum investiture*

Il prete Giovanni Metzger («Macelarius»), cappellano della cappella delle SS. Caterina e Maddalena situata nella chiesa di S. Biagio di Bellinzona e agente a nome della stessa, investe a titolo di locazione novennale rinnovabile per altri 27 anni e poi a volontà delle parti Carlo detto Fra «de Ruginello», oste a Bellinzona, di un mulino non più in funzione ed altri beni situati nel territorio di Arbedo, sopra i quali il detto Carlo si era già impegnato ad apportare migliorie piantando viti e ricostruendo gli edifici. Il canone annuo convenuto è di nove congi di vino bianco, ovvero di tre lire e quattro soldi di terzoli per ciascun congi, 17 staia di formentata di segale e frumento e un paio di capponi. La locazione è stipulata con il consenso del prete Bernardino Muggiasca, canonico della chiesa di S. Pietro di Bellinzona e procuratore del prete Gerolamo Muggiasca, cappellano perpetuo della cappella in questione, e con l'autorizzazione di Giorgio Rusconi, arciprete della chiesa di S. Pietro e delegato del vicario generale del vescovo di Como.

Notaio rogatario: Nicolaus Zaconus p.n. Bellinzone.

Notaio estraente: Simon Zaconus f.c. domini Ioannis Marie p.i.a.n. notariusque laudatus ... per consilium comunis Bellinzone super imbreuiaturis n.q. domini Nicolai Zaconi ...

*Originale estratto da imbreviature (1541 novembre 18); lat.*

*ASTi, Pergamene, Pometta 227*

*1840 x 210 mm, righe 290. Il documento, costituito da cinque membrane cucite insieme, è privo della parte iniziale con la data e gli elementi iniziali del formulario. Macchie e fori di piccole e medie dimensioni, guasti lungo il bordo destro delle prime due membrane.*

*Inserti: 24 luglio 1501 (Altdorf), 18 luglio 1521 (Como)*